



Comune di
Altavilla Irpina (Av)

01 LUG. 2019

PROT. N° 8856

COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA
PROVINCIA DI AVELLINO

Scheda di proposta osservazione

Piano urbanistico comunale adottato con
Delibera di Giunta comunale n. 73 del 7.5.2019

Osservazione n° *1* (numerazione a cura dell'ufficio ricevente)

Istante

Cognome e nome	Rossi Livio
Luogo di nascita	Avellino
Data di nascita	29/08/1961
Indirizzo	contrada Sant'Eustacchio n. 8/A Avellino
Nella qualità di	Proprietario
Società/ente/associazione	
Telefono	
e-mail	

Localizzazione osservazione se puntuale

Indirizzo immobile	Ctr Russo Sassano 43,
Località	Strada (Provinciale n 278 Russo Sassano km 1,) 83011 - Altavilla Irpina
Foglio catastale	7
Particella catastale	1305

Destinazione urbanistica di Puc

Zona territoriale omogenea	E1	Zona agricola di interesse strategico
----------------------------	----	---------------------------------------

Vincoli e zone di rispetto

<i>tipologia</i>	<i>barrare</i>	<i>eventuali note</i>
Vincolo idrologico (Lr 14/1982)		
Vincolo ambientale (L 431/1985 - art. 142 DLgs 42/2004)		
Vincolo archeologico (L 431/1985 - art. 142 DLgs 42/2004)		
Vincolo tutela cose interesse storico-artistico (L 1089/1939)		
Aree percorse da incendi (legge 353/2000)		
Fascia di rispetto depuratore (Dpcm 4.2.1977)		
Fascia di rispetto sorgenti (art. 94 DLgs 152/2006)		
Zona di rispetto cimiteriale (L 166/2002)		
Zona di rispetto cimiteriale (Lr 14/1982)		
Fascia di rispetto stradale (DLgs 495/1992)	x	30m /20m da rettificare
Fascia di rispetto elettrodotti (Dm 29/05/2008)		
Fascia di rispetto metanodotti (Dm 17/04/2004)		

Osservazione

(Testo)
VEDI ALLEGATO

Ubicazione su cartografia di base

VEDI ALLEGATO

Rilievo fotografico

(Eventuale rilievo fotografico. Si possono inserire più immagini)
VEDI ALLEGATO

Data 28/06/2019

firma
Dott. Livio ROSSI



AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI ALTAVILLA IRPINO

OSSERVAZIONE

Ai sensi dell'art. 9 L. 1150/42 al Piano Urbanistico Comunale (PUC) adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 7 maggio 2019, del sig. Rossi Livio nato ad Avellino il 29/08/1961, ivi residente in contrada Sant'Eustacchio n. 8/A;

FATTO

Il ricorrente dott. Livio Rossi è proprietario in Altavilla di un suolo di circa mq 8806 in C.da Russo Sassano 43, in catasto al foglio 7 p.lla 1305 (**all. 1**).

Detto suolo è contiguo con strada Provinciale 278 Russo Sassano, km 1, erroneamente indicata nel PUC come Comunale Russo Sassano, (ad est) ed è circondato su tre lati (sud est e nord) da terreni agricoli impegnati anche da edilizia esistente (sud e nord); il terreno presenta una conformazione in leggero declivio ed è servito da tutte le infrastrutture primarie.

Per tale area il P.R.G. vigente prevede destinazione agricola (Zto E2 Seminativo arborato). In conformità alle previsioni urbanistiche di detto piano furono rilasciati Permesso di Costruire in variante e sanatoria n. 267/2011 n. 271/2011, n. 376/2014 e SCIA per Agenzia d'affari per "Organizzazione di ricevimenti, feste, eventi riunioni, meeting, cerimonie e simili su mandato di terzi, con somministrazione di bevande e alimenti". (**all.2**).

Dall'esame del nuovo PUC, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 73 del 7 maggio 2019, si è constatato che tale strumento prevede per l'area in questione, in parte la stessa destinazione in zona E (Zto E1-Area agricola di interesse

strategico), analogamente al precedente PRG, in parte destinazione a nuova viabilità (Viabilità di progetto). Si osserva che l'area suddetta è praticamente attraversata trasversalmente da detta viabilità e sostanzialmente per intero soggetta a vincolo stradale¹ (all.3).

Il ricorrente, prendendo atto del percorso partecipativo del PUC, pur non avendo contribuito alla fase di partecipazione iniziale svolta dal Comune, intende sottoporre, in questa sede di partecipazione finale, osservazioni che possono essere accolte favorevolmente dal Comune e che, pur essendo dirette alla tutela di propri diritti, hanno portata e rilievo non marginale di generale interesse, come pure è consentito.

Le osservazioni riguardano un duplice aspetto:

A) la previsione di un nuovo tracciato viario denominato "Nuova viabilità di collegamento tra la strada vicinale Carbocisi e la strada comunale Pincera;

B) zonizzazione dell'area quale zona D/F per attrezzature PRODUTTIVE TURISTICHE anziché zona E agricola come da PUC;

si segnala inoltre l'errata classificazione della strada Provinciale 278 Russo Sassano, indicata nel PUC come Comunale Russo Sassano e la conseguente errata delimitazione della fascia di rispetto stradale.

¹ PUC Tav. 24 Piano Operativo

A) Previsione di un nuovo tracciato viario denominato “Nuova viabilità di collegamento tra la strada vicinale Carbocisi e la strada comunale Pincera.

Si osserva preliminarmente che tale nuova viabilità, della lunghezza complessiva di circa 1 km sembra finalizzata, non rivenendosi nel PUC altra informazione come di seguito chiarito, a raccordare quattro strade (vicinale Carbocisi, vicinale Sassano, provinciale Russo Sassano, comunale Pincera) che dalla strada statale SS88 Dei Due Principati, raggiungono il centro urbano correndo parallelamente alla SS88 ad una distanza variabile da m 200 a m 340 e, quindi, già oggi tra loro connesse dalla viabilità esistente (all.4).

Si evidenzia che tale nuovo tronco stradale attraversa terreni agricoli ancora sostanzialmente integri e che nella tavola del PTCP della provincia di Avellino P.05 – “Aree agricole e forestali di interesse strategico”, risultano prevalentemente ricadenti in paesaggi delle produzioni viticole e/o oleicole di qualità, comprese nei territori delle produzioni DOC e DOCG, “che risulta essere coltivazione totalizzante ad Altavilla Irpina”², mentre la Carta dell’uso agricolo (Cuas)³ allegata al PUC si limita all’individuazione di due sole tipologie di uso del suolo⁴.

L’area oggetto di interesse e la nuova viabilità rientrano inoltre nella componente che Il PTCP individua tra le componenti della Rete ecologica: gli Elementi lineari di interesse ecologico; (fascia di 1000 m fiume Sabato) “per i quali i

² Relazione generale al PUC pag 173

³ PUC Tav.7 Uso agricolo del suolo

⁴ zone a prevalenza boschiva e pascoliva; zone a prevalenza di colture arboree e erbacee specializzate.

Comuni, in sede di formazione dei PUC, ed i soggetti competenti in materia di pianificazione territoriale, ...dovranno specificare ed interpretare in rapporto all'effettivo documentato stato dei luoghi e ruolo ecologico, la delimitazione di tali aree eventualmente individuando in modo motivato e compiutamente argomentato, quelle per le quali non sussistono elementi configuranti un'effettiva valenza ecologica e/o ambientale, comunque garantendo ogni qualvolta è possibile il rispetto della continuità ecologica.”⁵

Disposizione che di fatto non sembra osservata dal PUC che riserva poche righe alla trattazione⁶ ancorché produca un grafico⁷ di confronto con il detto PTCP (tav. P.04).

Il PUC nella Relazione generale riporta uno specifico paragrafo ANALISI DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ comprendente Metodologia di analisi, Efficienza teorica delle strade.

Risulta quindi che il territorio comunale di Altavilla Irpina, pur avendo una estensione di soli 14,08 Km², possiede una viabilità interna di 66,28 km ⁸tra strade comunali e provinciali, ovvero una fitta “rete a ragno” ancorché riconosciuta non efficiente dal PUC per la larghezza delle strade, non adeguate alle sezioni stradali standard di legge. Tuttavia da tale trattazione, accompagnata da tavole di analisi e progetto della viabilità, nulla si evince a riguardo della necessità di realizzare il nuovo tronco viario.

⁵ PTCP P.02 Norme tecniche di attuazione art. 10 c.8 pag 17

⁶ Relazione generale al PUC pag 173 “alcune delle Zto C e la Zto D2 presentano sovrapposizioni con Elementi ed elementi di interesse ecologico (boschi di conifere e latifoglie) e faunistico (zone di ripopolamento e cattura), sebbene gli studi agronomici di dettaglio allegati al Puc non riconoscano per tali aree il medesimo interesse naturalistico-ambientale.”

⁷ PUC Tav 27

⁸ Relazione generale al PUC pag 87

La sua previsione sembra in effetti derivare, come si evince dall'apposito paragrafo della relazione Generale del PUC, unicamente dagli "Indirizzi programmatici dell'Amministrazione comunale"⁹:

"Nel corso di incontri di carattere tecnico avvenuti tra l'Amministrazione Comunale, i funzionari dell'Utc e il Rtp incaricato della redazione del Puc, l'Ac ha illustrato al Rtp le seguenti scelte ritenute strategiche per lo sviluppo di Altavilla Irpina e ha comunicato al Rtp, a mezzo nota del Sindaco prot. 12157 del 26/10/2017, la necessità di assumerle nel redigendo Puc: ...3) Nuova viabilità di collegamento tra la strada vicinale Carbocisi e la strada comunale Pincera;"

Non vi è nel PUC è altra indicazione né alcuna motivazione espressa.

Non vi sono dati sulla mobilità di alcun tipo, qualitativi e quantitativi, di origine destinazione, valutati sia riguardo della specifica previsione che in generale. Né, al di là dell'utile verifica delle sezioni stradali, una valutazione complessiva dell'efficienza della struttura della trama viaria che andrebbe eventualmente riqualificata e gerarchizzata razionalmente.

Giova ricordare che tale diffusa presenza di strade d'accesso costituisce un elemento di criticità per la tutela dei valori oggi primari a base della pianificazione sostenibile del territorio, della tutela della produzione agricola e della conservazione e valorizzazione del paesaggio. Al contrario essa comporta di fatto la compromissione della continuità ecologica e dei valori paesaggistici, la condizione per lo "sprawl urbano", ovvero il dilagante fenomeno di incontrollata dispersione edilizia, comportante maggiore consumo di suolo e

⁹ Relazione generale al PUC pag 144

spesa pubblica, la parcellizzazione della proprietà fondiaria a discapito della produzione agricola di qualità, ed in definitiva dell'economia del territorio.

Non a caso sia la Regione, attraverso le indicazioni contenute nel Ptr, che la Provincia, con il proprio Ptcp, come peraltro lo stesso Comune con il PUC adottato, hanno opportunamente stigmatizzato detto fenomeno e indicato strategie, azioni ed obiettivi tutti tesi alla tutela degli ambiti agricoli e a limitare il consumo di suolo, contro cui si pone tale scelta di ulteriore viabilità del Comune.

E comunque un eventuale sacrificio dell'interesse del privato (quale è lo scrivente) che è direttamente danneggiato dallo smembramento della sua proprietà, nonché della generalità degli interessati, dovrebbe essere opportunamente motivato da dimostrati superiori interessi pubblici. In tal caso così non è.

Si è del parere che il suddetto” *collegamento tra la strada vicinale Carbocisi e la strada comunale Pincera;*” danneggia irreparabilmente e immotivatamente la proprietà immobiliare dello scrivente che ne è attraversata, nonché l'attività esistente, legata all'Ospitalità-ristorazione, ben nota, di notevole rilievo ed unica per il territorio, mentre è priva di utilità per il traffico locale e per le destinazioni previste. Se ne richiede quindi la soppressione ovvero la sua realizzazione con altro tracciato, eventualmente più a monte e tale da non interessare l'area dello scrivente, ovvero anche più a margine delle colture più produttive e della fascia di tutela fluviale del fiume Sabato (1000m) prevista nel Ptcp, recuperando anche la viabilità esistente, come dalle due ipotesi di tracciato pure riportati nella figura allegata come semplice indicazione **(all.5)**.

Si fa osservare che anche il costo delle **indennità di esproprio** è da valutarsi opportunamente incidendo esso in maniera certamente non marginale sulla eventuale realizzazione dell'infrastruttura viabile per le indennità di espropriazione degli immobili sia per l'attraversamento di terreni di elevato valore agricolo (a suscettività vinicola DOC e DOCG) sia, in particolare, per l'esproprio di immobili ovvero di aree edificate dello scrivente, con ripercussioni economiche e funzionali anche sull'area residua sicuramente rilevanti, e tali da comportare possibile danno erariale se non adeguatamente giustificate nella scelta progettuale.

È infatti certamente da considerare che all'indennità di esproprio va aggiunta l'**indennità per il danno economico** dovuto al deprezzamento derivante ai beni per la realizzazione dell'opera pubblica essendo indubbio che la strada separa in due zone l'intero complesso immobiliare, riduce l'amenità del sito, ne compromette in maniera significativa la funzionalità ed adeguata fruizione.

Ed è irragionevole anche una previsione che danneggia una delle poche, se non unica, realtà economica locale riconosciuta che crea già oggi effettiva occupazione, peraltro in un comparto ritenuto universalmente di assoluto rilievo quale quello del Turismo, ospitalità e tempo libero nonché legata alla filiera agroalimentare sia nella componente agricola che in quella della trasformazione, nella sola ipotetica prospettiva di realizzare una opera pubblica quantomeno discutibile per necessità e funzione, producendo un danno certo al privato e all'intera comunità a fronte di un incerto beneficio futuro.

Come appare già evidente da quanto qui riportato, la scelta dell'amministrazione, con l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio,

appare arbitraria, illogica, irrazionale, inutile, pertanto l'opera oggettivamente non risponde ad un pubblico interesse, ovvero costituisce un modo palesemente errato per perseguire quel pubblico interesse, essendoci, tra l'altro, varie opzioni progettuali tutte egualmente idonee a soddisfare il pubblico interesse tra le quali non viene scelta quella che arreca il minor danno alla proprietà privata.

B) Zonizzazione dell'area quale zona D per attività produttive turistico alberghiere, anziché che zona E1 agricola;

Data la suscettività dell'area in un ambiente agricolo di notevole qualità paesaggistica ed ambientale, il suolo del ricorrente possiede invece tutte le caratteristiche per un insediamento turistico-ricettivo e la sua classificazione in zona D per attività produttive turistico alberghiere ovvero zona F -per attrezzature generali - turistico alberghiere.

Il PUC, in realtà, pur indicando l'obiettivo del turismo quale specifica azione di piano e pur censendo tutte le attività anche produttive con una accurata Carta dell'Uso del suolo urbano¹⁰ (all.6), non riconosce le attività già in essere, ad eccezione delle aree PIP formalizzate, né prevede alcuna area destinata a tale funzione turistica e che non possono naturalmente insediarsi in aree D produttive industriali commerciali esistenti o di progetto.

Tuttavia, se non soccorre la normativa prevista dal PUC per la zona agricola E (E1 ed E2) (art. 50 Nta e succ.) che consente attività agrituristiche e ricettive in case rurali o "country house", nel quadro normativo statale e regionale vigente¹¹,

¹⁰ PUC Tav.10 Uso del suolo urbano

¹¹ in particolare si richiamo l'art. 58 Art. 58- Zto E Area agricola – edifici esistenti; Art. 59- Zto E Area agricola – agriturismo; Art. 61 - Zto E1 Aree agricole di interesse strategico

viene in rilievo il nuovo RUEC predisposto, che viene approvato unitamente al PUC, costituito dal corpo normativo (di disciplina urbanistica ed edilizia), e da un elaborato grafico del RUEC, denominato "Componente urbanistica" (all.7), di cui costituisce parte integrante, e che presenta analoghi contenuti della citata Tav.10 Uso del suolo urbano.

Per i suoli trasformati, così come individuati nell'elaborato grafico di cui sopra, nel quale è riportata anche l'area qui di interesse, si applicano le disposizioni di cui al Titolo III, della Parte I del RUEC, che sono qui riconosciute e disciplinate e di cui si fa salva la destinazione anche produttiva¹².

Le previsioni del PUC e del RUEC, per l'area di che trattasi, risultano quindi anche tra esse in evidente contraddizione poiché, mentre se ne consente il mantenimento delle attività, dall'altra se ne prevede la compromissione con la irrazionale previsione viabilistica del PUC.

Inoltre proprio l'agricoltura ed il paesaggio, opportunamente preservati, possono essere valorizzati dalla presenza di strutture turistiche complementari ed indispensabili per la fruizione della risorsa ambientale, quale è quella condotta nell'area interessata, di proprietà dello scrivente, la cui valenza economica e sociale riconosciuta, come già argomentato, crea già oggi effettiva occupazione nel comparto del turismo ospitalità e tempo libero e nell'indotto della filiera agroalimentare.

¹² TITOLO III - DISCIPLINA DEGLI INSEDIAMENTI ESISTENTI IN ZONA AGRICOLA
Capo I - Disciplina generale delle trasformazioni, v. in part.: Art. 170 Articolazione degli insediamenti esistenti in zona agricola, Art. 171 - Certificato di destinazione urbanistica, Art. 172 - Definizione degli interventi, Art. 174 - Interventi ammessi negli insediamenti prevalentemente produttivi.

Nella Promozione turistica il pubblico e il privato dovrebbero trovarsi dunque in sinergia nel creare una rete con l'obiettivo di promuovere il territorio, valorizzandone le risorse culturali e paesaggistiche (presenti anche in Altavilla Irpina).

Per la promozione, il consolidamento e l'ampliamento di detta attività si renderebbe necessaria una coerente previsione di Piano che riconosca la specifica destinazione produttiva turistica dell'area onde favorire la necessaria iniziativa privata e quindi una coerente zonizzazione dell'area in zona D produttiva turistica, ovvero in zona F come indicato nel previgente PRG (prevede zone F2 commerciali direzionali).

L'Amministrazione, con il provvedimento verso il quale con il presente atto si produce osservazione, ha purtroppo trascurato tali aspetti meritevoli di maggiore considerazione.

Conclusioni

Per tutto quanto innanzi si fa richiesta di voler accogliere l'osservazione dello scrivente nel senso:

- a. della soppressione del previsto tracciato viario denominato "Nuova viabilità di collegamento tra la strada vicinale Carbocisi e la strada comunale Pincera" ovvero la sua realizzazione con altro tracciato, eventualmente più a monte e tale da non interessare l'area dello scrivente, ovvero anche più a margine delle colture più produttive e della fascia di tutela fluviale del Ptcp (1000m), come dalle due ipotesi di tracciato pure riportati nella figura allegata come semplice indicazione.

b. Della zonizzazione dell'area quale zona D produttiva, ovvero F per attrezzature generali –zona turistico ricettiva - piuttosto che zona E1;

Per la suddetta area D turistica si applicherebbero i seguenti indici edilizi ed urbanistici non derogabili:

- l'indice di fabbricabilità fondiaria non potrà, in alcun caso, superare 1,50 mc/mq ed il rapporto di copertura non potrà superare il 25% della superficie del lotto disponibile (LR 14/92 punto 1.9. - Aree a destinazione turistica.)

-Sup. Standards:

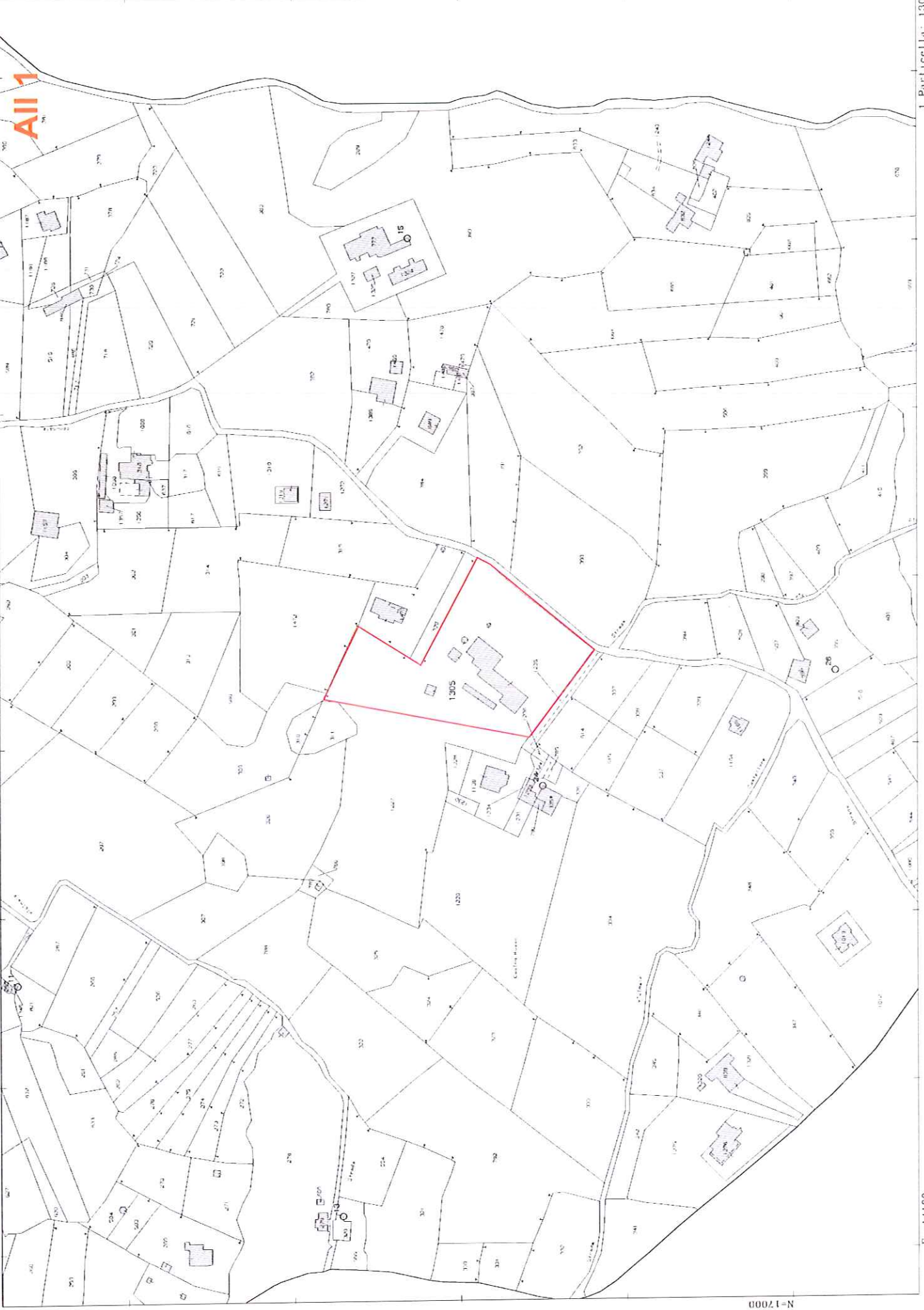
- per attività commerciale: 80mq/100 mq di superficie lorda prevista (SL) (DM 1444/68 art. 5 c.2);

- per attività alberghiera: aree a parcheggio: 8 mq/posto letto (LR 14/92 punto 1.9. -Aree a destinazione turistica);

- altre disposiz : il 70% a verde privato.

In ultimo si chiede di voler correggere la denominazione e la definizione della strada indicata come Strada Comunale Russo Sassano anziché come Strada Provinciale n 278 Russo Sassano con la modifica della denominazione e della relativa fascia di rispetto stradale erroneamente indicata nei pertinenti elaborati.

Firma

N=17000

E-14100

1 Particella: 1305

Al 1



COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA
(Provincia di Avellino)

Tel. 0825-991009-20 fax 0825-991955

Ministero dell'Economia
e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€14,62
QUATTROIC1/62
00006478
00002783
0001-00009
IDENTIFICATIVO : 01050256513531



Prot. n. 218 / U del 17/08/2011

PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE E SANATORIA N° 267
inerente ai lavori di costruzione di un fabbricato alla contrada Russo-Sassano di
questo Comune

COMMITTENTE: Dott. Rossi Livio.

IL RESPONSABILE DELL' U.T.C.

Visti:

- La richiesta di permesso di costruire in sanatoria indicata in epigrafe, presentata in data 20/07/2001, prot. 6595, dal dott. Rossi Livio nato il 29/08/1961 ad Avellino ed ivi residente alla contrada Sant'Eustacchio n. 8/A;
- il relativo progetto elaborato dall'arch. Spiniello Ermelindo inerente ai lavori di completamento e variante a sanatoria di un fabbricato ubicato alla contrada Russo Sassano, in Catasto al foglio 7 p.lle 1304 e 1305 (fabbricato) e 327 (terreno);
- il P.R.G. ed il regolamento edilizio vigenti;
- la Legge Regionale N. 19/2001 ed il successivo regolamento di attuazione;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6/6/2001, n. 380, e successive integrazioni e modificazioni;
- la legge regionale n. 19 del 28/12/2009 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'istruttoria tecnica favorevole del tecnico comunale, geom. Pasqualino De Vito;
- i bonifici bancari a favore del Comune di Altavilla Irpina di importo complessivo di euro 3.103,68, relativa al versamento di:
- € 1.274,58 per contributo di costruzione;
- € 1.719,10 oblazione ai sensi dell'art. 36, secondo comma, del decreto legislativo 380/01 e succ. mod. ed int.;
- € 110,00 per diritti di segreteria

Accertato che il dott. Rossi Livio e' intestatario del terreno oggetto del presente Permesso di Costruire ed ha la disponibilità del medesimo bene;

Fatti salvi i diritti dei terzi;

RILASCIA,

- al dott. Rossi Livio, nato il 29/08/1961 ad Avellino ed ivi residente alla contrada Sant'Eustacchio n. 8/A, il **Permesso di Costruire a sanatoria** inerente ai lavori di completamento e variante a sanatoria di un fabbricato ubicato alla contrada Russo Sassano, in Catasto al foglio 7 p.lle 1304 e 1305 (fabbricato) e 327 (terreno) come dal suindicato progetto redatto come sopra specificato, con le seguenti indicazioni e condizioni:

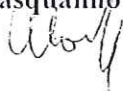
1) la domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere presentata all'Ufficio Tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione dei lavori.

2) il titolare del presente permesso di costruire, il committente e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti e delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità fissate nel presente permesso di costruire;

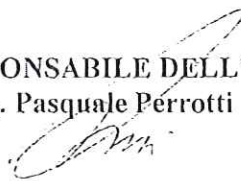
il direttore dei lavori è responsabile per il rispetto delle modalità esecutive del permesso di costruire;

3) l'esecuzione delle opere non rispondenti al progetto approvato ed alle relative varianti autorizzate, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica;

Il Tecnico istruttore
Geom. Pasqualino DE VITO



IL RESPONSABILE DELL' U.T.C.
Ing. Pasquale Perrotti



RELATA DI NOTIFICA

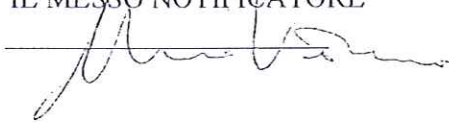
Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di Altavilla Irpina dichiara di avere oggi notificato la presente concessione al sig. Rossi Livio
consegnandone copia, con gli ammessi disegni, a mani di Proprie

Altavilla Irpina, li 23/08/2011

IL RICEVUTORE



IL MESSO NOTIFICATORE





**COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA
(Provincia di Avellino)**

Tel. 0825-991009-20 fax 0825-991955

Prot. n. 253 / U del 22/09/2011

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA N° 274
inerente ai lavori di costruzione di un muro di cinta/contenimento realizzato lungo
la strada Provinciale n. 278 alla località Russo-Sassano.

COMMITTENTE: Dott. Rossi Livio.

IL RESPONSABILE DELL' U.T.C.

Visti:

- La richiesta di permesso di costruire in sanatoria indicata in epigrafe, presentata in data 08/09/2011, prot. 7661, dal dott. Rossi Livio nato il 29/08/1961 ad Avellino ed ivi residente alla contrada Sant'Eustacchio n. 8/A;
- il relativo progetto elaborato dal geom. Petruzzello Giovanni inerente ai lavori di realizzazione di un muro di cinta/contenimento lungo la strada Provinciale n. 278 alla contrada Russo- Sassano, in Catasto al foglio 7 p.lla 1304;
- il P.R.G. ed il regolamento edilizio vigenti;
- la Legge Regionale N. 19/2001 ed il successivo regolamento di attuazione;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6/6/2001, n. 380, e successive integrazioni e modificazioni;
- la legge regionale n. 19 del 28/12/2009 e successive modifiche ed integrazioni;
- € 516,00 oblazione ai sensi dell'art. 36, secondo comma, del decreto legislativo 380/01 e succ. mod. ed int.;
- € 90,00 per diritti di segreteria

Accertato che il dott. Rossi Livio e' intestatario del terreno oggetto del presente Permesso di Costruire ed ha la disponibilità del medesimo bene;

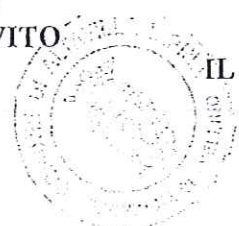
Fatti salvi i diritti dei terzi;

RILASCIATA,

- al dott. Rossi Livio, nato il 29/08/1961 ad Avellino ed ivi residente alla contrada Sant'Eustacchio n. 8/A, il Permesso di Costruire a sanatoria inerente ai lavori di realizzazione di un muro di cinta/contenimento lungo la strada Provinciale n. 278 alla contrada Russo- Sassano, in Catasto al foglio 7 p.lla 1304 come dal suindicato progetto redatto come sopra specificato, con le seguenti indicazioni e condizioni:

- 1) il titolare del presente permesso di costruire, il committente e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti e delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità fissate nel presente permesso di costruire;
il direttore dei lavori è responsabile per il rispetto delle modalità esecutive del permesso di costruire;
- 2) l'esecuzione delle opere non rispondenti al progetto approvato ed alle relative varianti autorizzate, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica;

Il Tecnico istruttore
Geom. Pasqualino DE VITO



IL RESPONSABILE DELL' U.T.C.
Ing. Pasquale Perrotti

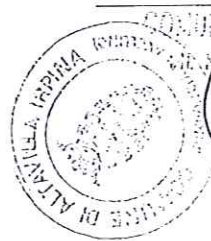
RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di Altavilla Irpina dichiara di avere oggi notificato la presente concessione al sig. ROSSI SILVIO
consegnandone copia, con gli annessi disegni, a mani di ALTA CANTIERI

Altavilla Irpina, li 27/08/2014

IL RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE



**COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA
(Provincia di Avellino)**

Prot. n. 8365 del 30/09/2014

• **PERMESSO DI COSTRUIRE N° 376**

di variante e sanatoria, inerente alla edificazione di un fabbricato e relative pertinenze alla contrada Russo Sassano
Richiedente il permesso: Rossi Livio.

• **IL RESPONSABILE DEL III E IV SETTORE U.T.C**

- il permesso di costruire n.287 del 17/08/2011 rilasciato al sig. Rossi Livio, inerente ai lavori di costruzione di un fabbricato alla contrada Russo-Sassano di questo Comune
 - la richiesta di permesso di costruire di variante sanatoria presentata in data 13/05/2014, prot. 4274, dal sig. ROSSI Livio nato ad Avellino il 29/08/1961 ed ivi residente alla contrada Sant'Eustacchio n. 8/A inerente alla costruzione di un fabbricato e relative pertinenze ubicate alla contrada Russo-Sassano sulla maggiore consistenza delle particelle n. 327-1304- e 1305 del foglio 7;
 - il relativo progetto allegato alla precitata richiesta di permesso di costruire, elaborato dal tecnico arch. Ermelindo Spiniello;
 - il Regolamento edilizio vigente;
 - il P.R.G. vigente;
 - la Legge Regionale N. 19/2001 ed il successivo regolamento di attuazione;
 - la legge regionale n. 1/2011;
 - il Decreto del Presidente della Repubblica 6/6/2001, n. 380, e successive integrazioni e modificazioni;
 - la legge regionale n. 19 del 28/12/2009 e successive modifiche ed integrazioni;
 - l'istruttoria favorevole del responsabile del procedimento, geom. De Vito Pasqualino del 20/08/2014;
 - il bollettino di versamento inerente:
 - ai diritti di segreteria per € 110,00 boll. postale. VCYL 0027 del 23/09/2014;
 - all'oblazione e contributo di costruzione per € 424,58 boll. postale. VCYL 0027 del 23/09/2014 ;

Considerato che il sig. Rossi Livio ha titolo per richiedere il permesso di cui trattasi come da documentazione allegata, in atti;
Fatti salvi i diritti dei terzi;

RILASCIA,

al sig. ROSSI Livio, come sopra generalizzato, il **Permesso di Costruire**, di variante e sanatoria presentata in data 13/05/2014, prot. 4274 inerente alla costruzione di un fabbricato e relative pertinenze ubicate alla contrada Russo-Sassano sulla maggiore consistenza delle particelle n. 327-1304- e 1305 del foglio 7;



con le seguenti indicazioni e condizioni:

1) il termine per l'inizio dei lavori è fissato in mesi 12 dalla notifica del permesso di costruire;

2) il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato in 36 mesi dalla data di comunicazione di inizio lavori;

3) la Ditta intestataria del presente permesso, prima di dare inizio ai lavori, affinché non venga sospeso il presente permesso di costruire, e' tenuta ad assolvere alle seguenti richieste:

dovrà darne comunicazione per iscritto all'Ufficio Tecnico del Comune per la redazione del verbale di allineamento e quote;

dovrà depositare al competente Ufficio del Genio Civile il progetto strutturale ai sensi delle norme vigenti;

dovrà comunque premunirsi di tutte le autorizzazioni occorrenti per depositi e/o discarica di materiali provenienti da scavi e/o demolizioni e darne comunicazione a questo Ente;

dovrà comunicare il nominativo e l'indirizzo dell'impresa o le imprese assuntrici delle opere (anche in caso di variazione della stessa e/o delle stesse) unitamente alla seguente documentazione:

dichiarazioni rilasciate da chi esegue i lavori, inerenti a:

organico medio annuo, distinto per qualifica;

contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

certificato di regolarità contributiva (DURC) inerente all'INPS, INAIL e Cassa Edile; dovrà comunicare il nominativo del direttore delle opere, del calculatore, del collaudatore in c.o. e del geologo. Nel caso di sostituzione del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza;

4) nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori ad ogni richiesta del personale di vigilanza e controllo, devono essere esibite la concessione e le varianti, se ve ne sono;

5) nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici, ed in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Comunale competente;

6) non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio competente del Comune;

le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori fossero abbandonati o sospesi per più di un mese.

7) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto;

gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno mt. 2.50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti;

ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà essere accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole;

8) è fatto obbligo di denunciare gli scarichi qualunque sia il loro recapito, mediante apposito modello da richiedere al Comune e di fare domanda alla competente autorità per essere autorizzati agli scarichi stessi.

9) la domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere presentata all'Ufficio Tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione dei lavori.

10) il titolare del presente permesso di costruire, il committente e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti e delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità fissate nel presente permesso di costruire;

il direttore dei lavori è responsabile per il rispetto delle modalità esecutive del permesso di costruire;

11) l'esecuzione delle opere non rispondenti al progetto approvato ed alle relative varianti autorizzate, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Pasquale DE VITO

IL RESPONSABILE DEL III E IV SETTORE U.T.C.
geom. Giuseppe Maselli

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di Altavilla Irpina dichiara di avere oggi notificato la presente concessione al sig. ROSSI LIVIO

consegnandone copia, con gli annessi disegni, a mani di GIORDANO

Messa, COLOSSE, LOCALITÀ DEL RISTORANTE DEGLI ANNI
Altavilla Irpina, li 21/10/2014

IL RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE
COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA
IL MESSO COMUNALE
Deai Vittorio

AL COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA
Sportello unico per le attività produttive – SUAP
Via IV Novembre, 2
83011 Altavilla Irpina (AV)

**OGGETTO: SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' PER
L'ESERCIZIO DI AGENZIA DI AFFARI .**

(art. 115. T.U.L.P.S. approvato con R.D. n. 773/31, e s.m.i. art. 163 lettera d) del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112)

La Sottoscritta RITA GIORDANO

Nata a d Avellino il 19/12/1963

residente in Altavilla Irpina alla Via Corso Garibaldi n.°30

in qualità di rappresentante legale della società NILIRI' di Rita Giordano & C. S.a.s.

con sede legale in Avellino alla Via Serafino Soldi n.°15, P.iva 02450460643

TRASMETTE SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' DI:

(art. 19 della legge 07/08/90, n. 241, modificato dall'art. 49, comma 4-bis, legge 30/07/2010 n.122)

AGENZIA DI AFFARI PER

(art. 115 del R.D. 773/1931, Tulps, e s.m.i.)

- X **NUOVA APERTURA;**
- **TRASFERIMENTO DI SEDE;**
 - **SUBINGRESSO ;**
 - **VARIAZIONE;**
 - **CESSAZIONE**

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445);

- A) Di dare inizio nei locali siti nel Comune di Altavilla Irpina alla Via C/da Russo-Sassano n.°45, all'attività di Agenzie d'affari e specificatamente: ORGANIZZAZIONE DI RICEVIMENTI, FESTE, EVENTI RIUNIONI, MEETING, CERIMONIE E SIMILI SU MANDATO DI TERZI, CON SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E ALIMENTI.

- B) Di avere la disponibilità dei locali dove si intende esercitare l'attività a titolo di Comodato d'uso gratuito
- C) che per tali locali sono rispettate le norme urbanistiche, edilizie e quelle relative alla destinazione d'uso;
- D) Di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93, 2° comma, del TULPS la sig.ra:

RITA GIORDANO

nata a d Avellino (AV) il 19/12/1963, cod.fiscale : GRD RTI 63T59 A509 O
residente in Altavilla Irpina (AV) alla Via Corso Garibaldi n.°30

PRESO ATTO

1. che dovrà essere tempestivamente comunicata ogni variazione relativa alla presente denuncia,
2. che la presente dichiarazione si intende a tempo indeterminato,

DICHIARA INOLTRE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R.

- di non essere nelle condizioni ostative di cui agli artt. 11,12 e 131 del TULPS (R.D. 773/1931);
- che nei propri confronti e nei confronti degli altri soci della società (di cui all'art.2 D.P.R. 252/98 che compilano l'allegato A) non sussistono le condizioni ostative di cui all'art.71 commi 1,2,3,4,5 del D. Lgs. 26 marzo 2010 n.59 e agli artt. 11,12 e 131 del R.D. 773/1931. (vedi dichiarazione allegata)

Allega a tal fine :

- Copia della carta d'identità o di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente
- In caso di società: visura o certificato del Registro Imprese della Camera di Commercio e ulteriore autocertificazione del possesso dei requisiti morali dei soci;
- Nomina preposto e Dichiarazione dei requisiti professionali del Preposto alla somministrazione di bevande e alimenti
- Tariffa dei compensi da applicare nell'esercizio dell'attività in duplice copia (una copia in bollo da esporre nell'agenzia);
- Registro giornale degli affari di cui all'art. 120 del T.U.L.P.S. per la vidimazione con bollo sull'ultima facciata (per ogni 100 pagine);
- Autocertificazione requisiti morali (art. 71, D.lgs n. 59/2010).

Avellino li,

Firma del/della Titolare o Legale Rappresentante

**DICHIARAZIONE SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI ART. 13 DEL D.LGS 30/06/2003 N. 196**

Informativa sul trattamento dei dati personali (privacy)

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), dichiara di essere stato informato che:

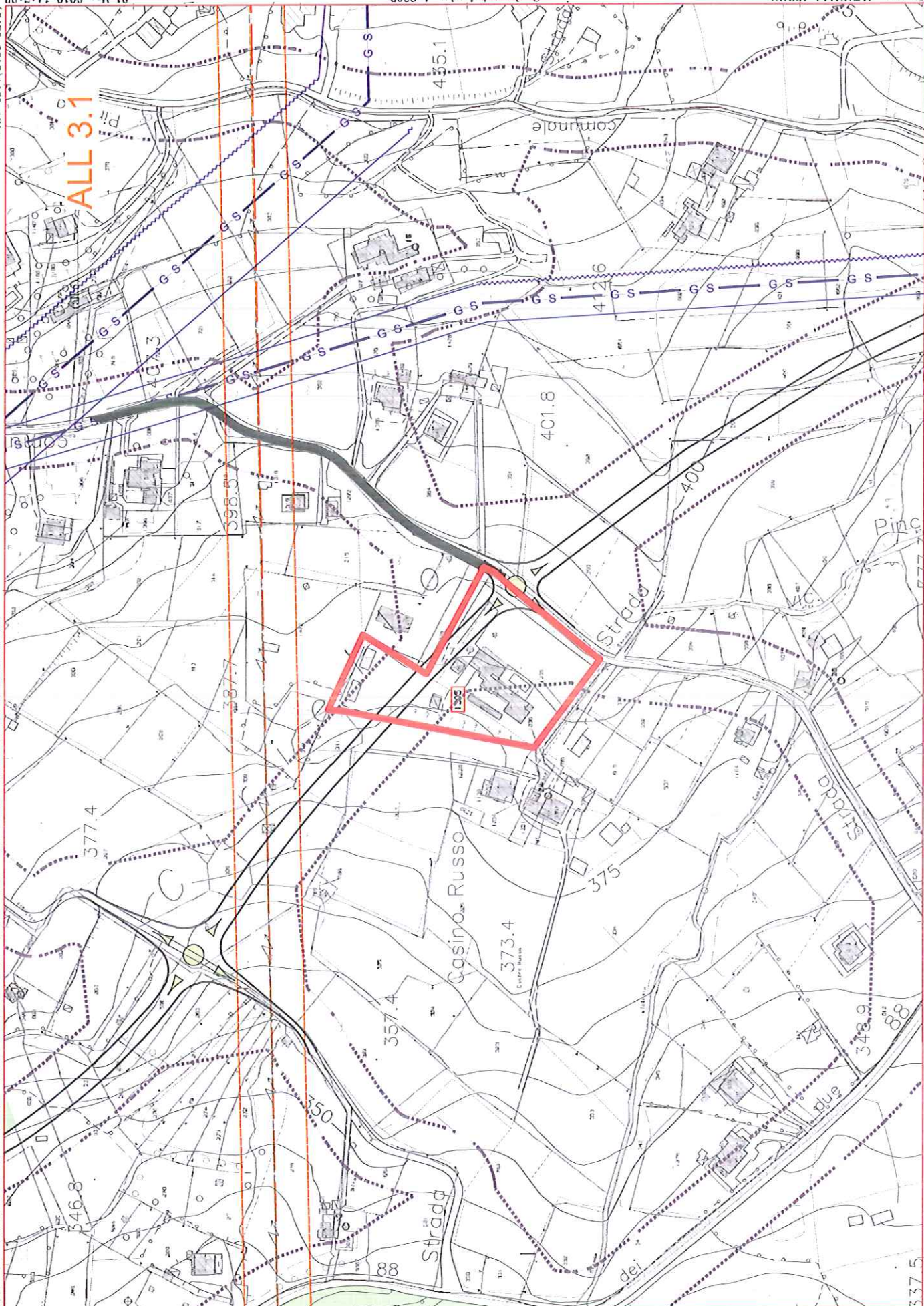
- Il trattamento dei dati personali forniti nella presente segnalazione è finalizzato unicamente all'attività istruttoria di verifica e controllo pertinente alla segnalazione stessa ed avverrà presso il Comune di Grottolella, titolare del trattamento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità;
- I dati potranno essere comunicati agli incaricati del trattamento presso il SUAP il cui responsabile ne potrà venire a conoscenza;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio per il controllo e la verifica della segnalazione e la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di iniziare l'attività o dare corso alla variazione comunicata;
- Ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs. 196/2003, l'interessato ha diritto di accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo la richiesta a questo SUAP
- L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è consultabile sul sito del SUAP comunale

SOTTOSCRIZIONE

Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera.

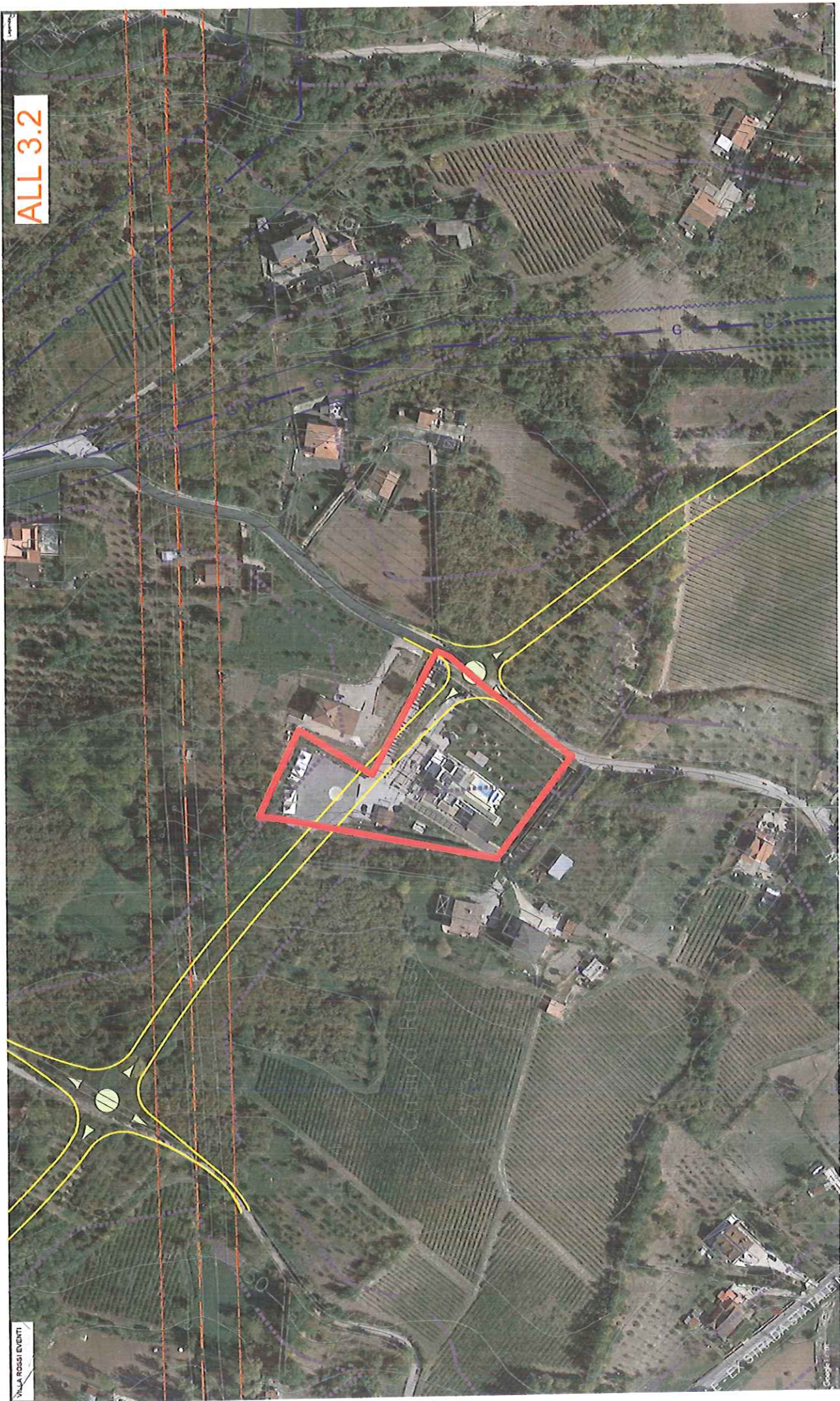
Avellino li,

Firma del/della Titolare o Legale Rappresentante



ALL 3.1

ALL 3.2



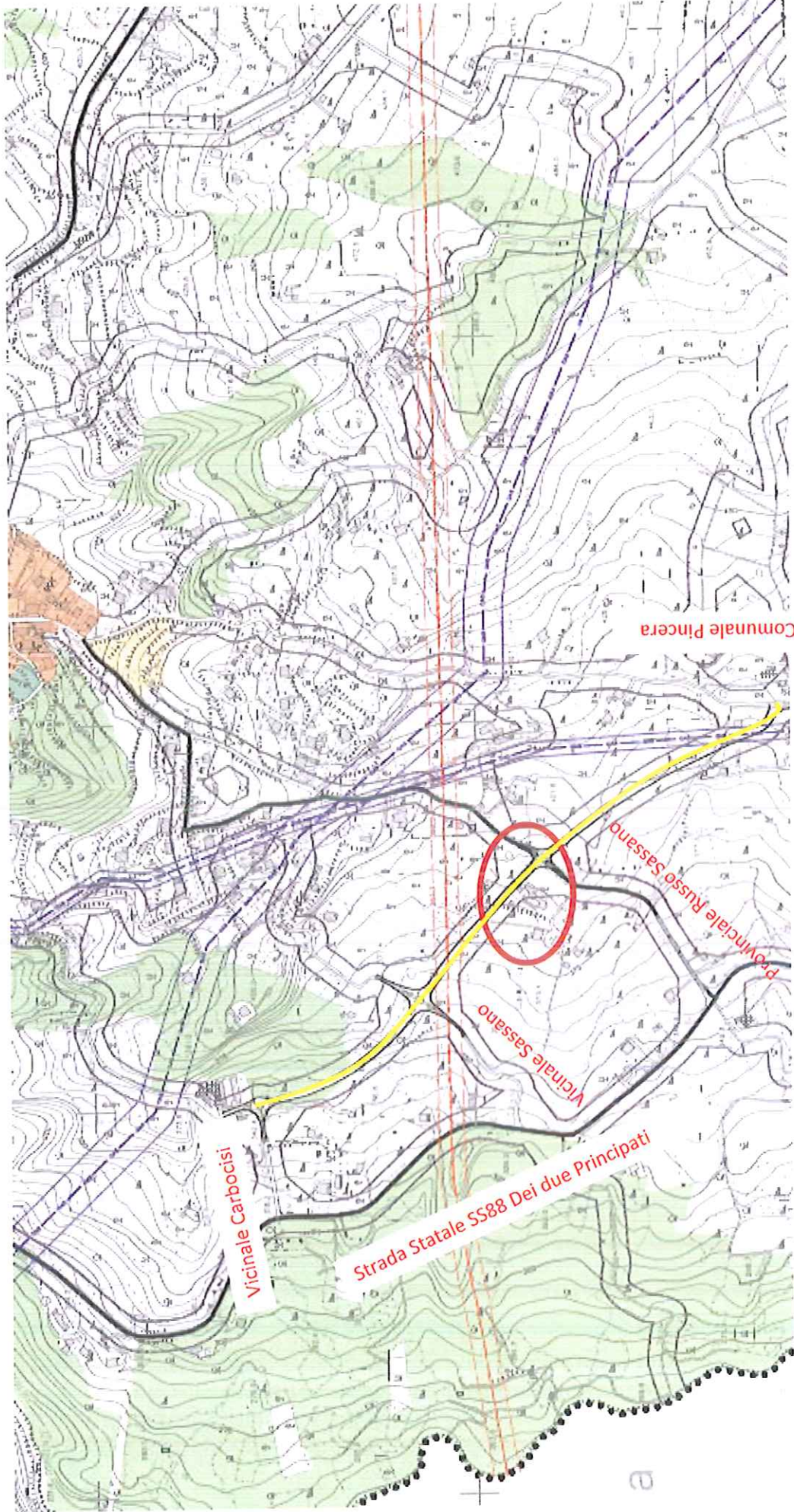
VILLA ROSSI EVENTI

EX STRADA STATALE

Google Earth

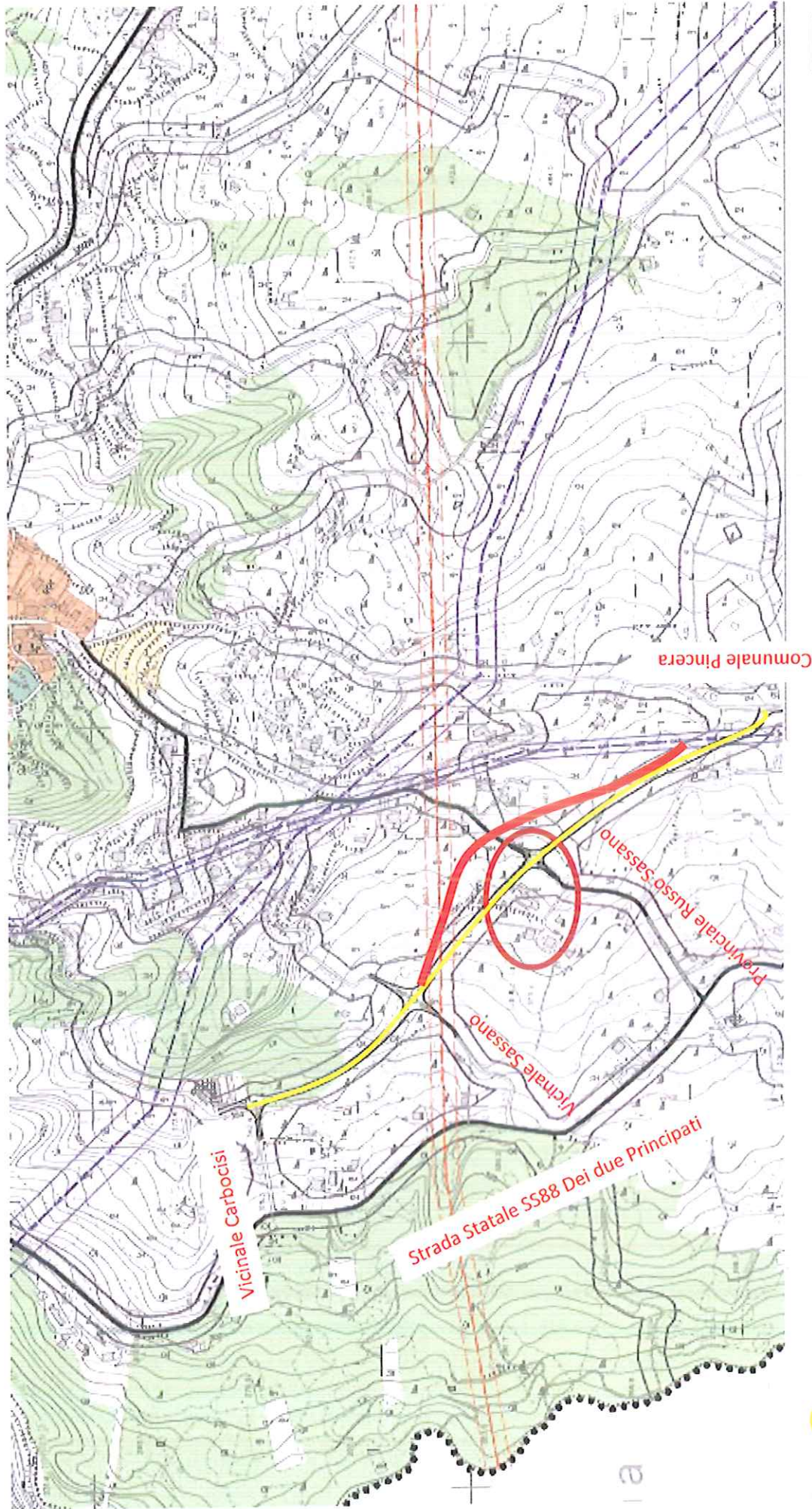
PUC Tav. 24 Piano Operativo

- Individuaz- proprietà dott. Livio Rossi (Zto E1) e tracciato viario denominato "Nuova viabilità di collegamento tra la strada vicinale Carbocisi e la strada comunale Pincera



Tracciato PUC di collegamento tra la strada vicinale Carbocisi e la strada comunale Pincera

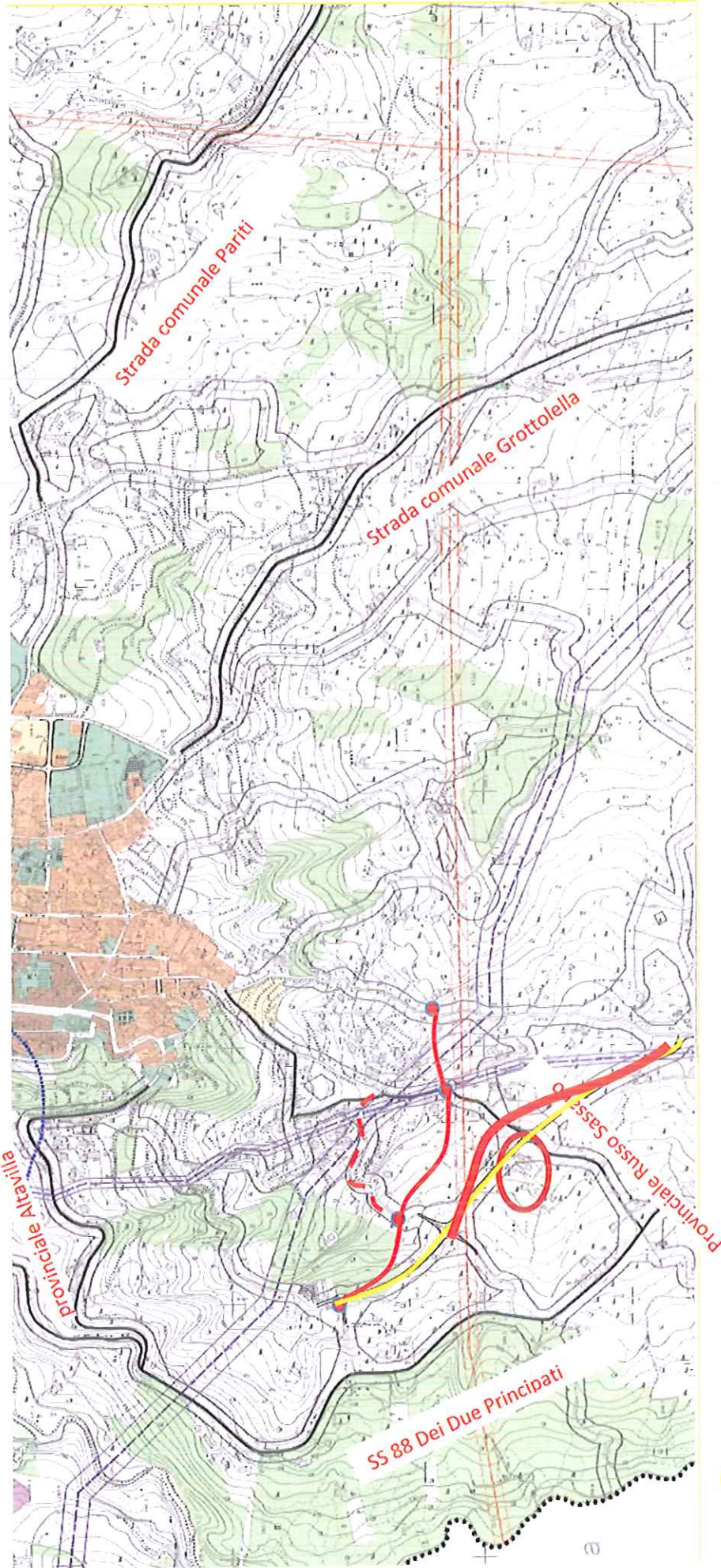
Tracciato viario alternativo alla "Nuova viabilità di collegamento tra la strada vicinale Carbocisi e la strada comunale Pincera-ipotesi 1
(su PUC Tav. 24 Piano Operativo)






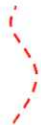
ALL 5.1

- Tracciato PUC
- Tracciato alternativo 1

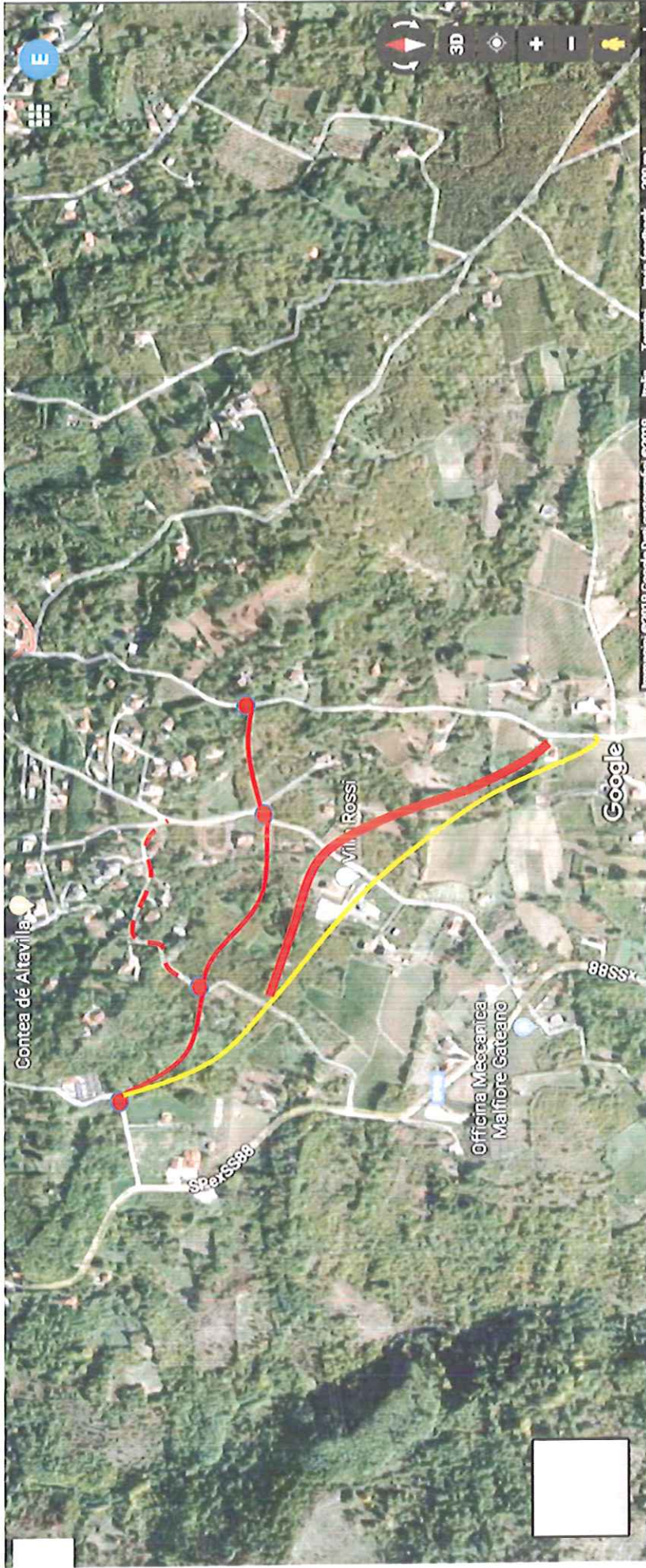
Tracciato viario alternativo all'an "Nuova viabilità di collegamento tra la strada vicinale Carbocisi e la strada comunale Pincera-ipotesti 1 e 2 (su PUC Tav. 24 Piano Operativo)



ALL 5.2

-  Tracciato PUC
-  Tracciato alternativo 1
-  Tracciato alternativo 2
-  Tracciato alternativo 2 (adeguamento tratto esistente)

Tracciato viario alternativo all'an "Nuova viabilità di collegamento tra la strada vicinale Carbocisi e la strada comunale Pincera-ipotesi 1 e 2 (su ortofoto)



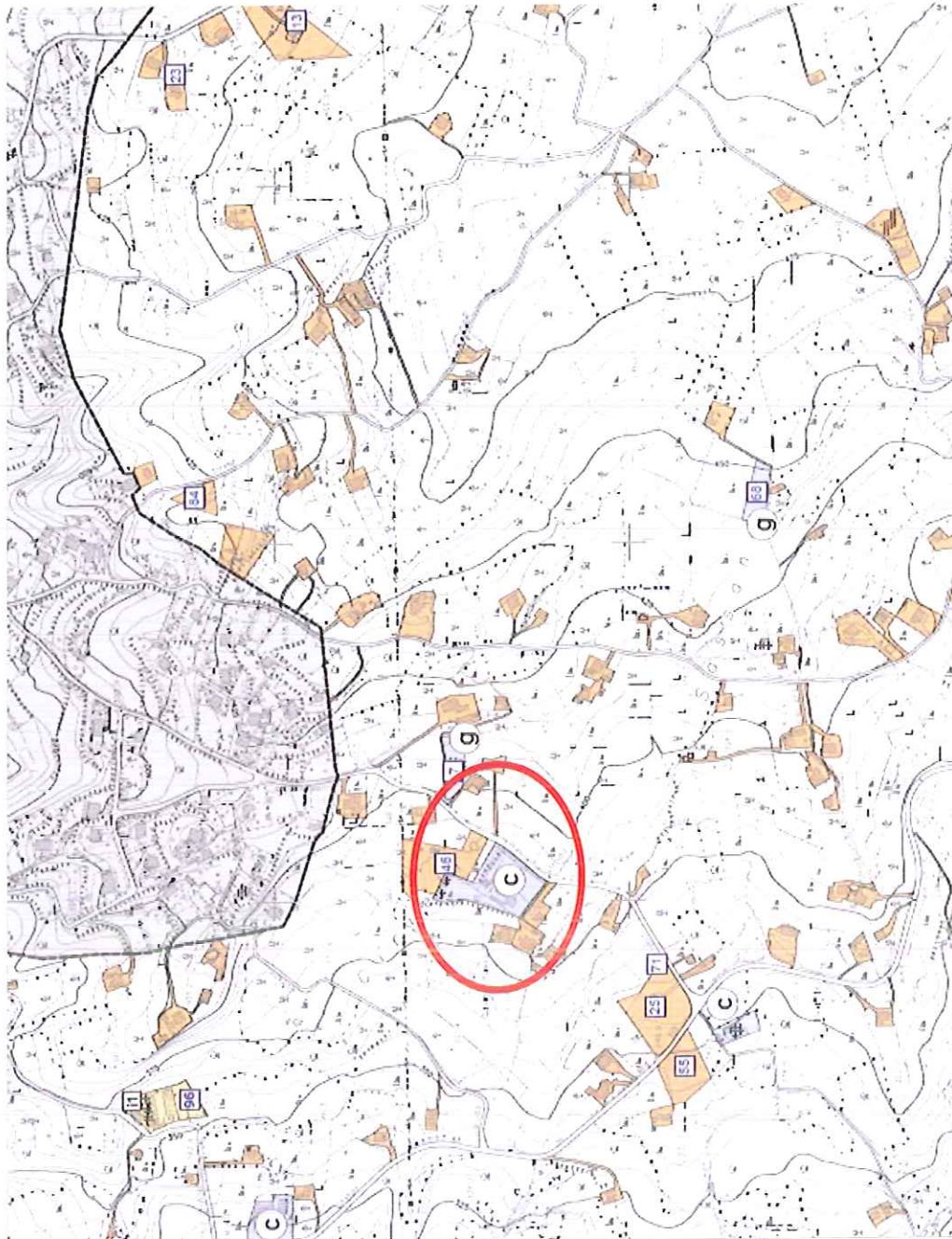
Tracciato PUC

Tracciato alternativo 1

Tracciato alternativo 2v

Tracciato alternativo 2 (adeguamento tratto esistente)

PUC Tav.10 Uso del suolo urbano



Legenda

..... limite comunale Altavilla Iripina

..... limite ambito urbano

Attività prevalente

residenziale

produttiva

n attività industriale e/o di logistica

c attività commerciale

a attività artigianale

gr edifici industriali dismessi (Delibera di Giunta Comunale n. 135 del 01/10/2015)

m ex attività industriali

r1 - ex area di cava

attività agricola

n lavorazione nocchie

e enoviticola

z zootecnica

g generica

turistico - ricettiva

fr n- esima attività turistico - ricettiva

.....

